



COMUNE DI SCOPELLO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.26

OGGETTO:

PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO (PEC) "MULINO" - APPROVAZIONE.

L'anno duemiladiciannove, addì ventotto del mese di giugno, alle ore diciassette e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gilardi ing. Andrea - Sindaco	Si
2. Formentini Claudio - Vice Sindaco	Si
3. Ottone Sara - Assessore	No
Totale Presenti:	2
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor GARAVAGLIA Tiziano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Gilardi ing. Andrea assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Scopello è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12-194 del 21.06.2010 e successiva variante art. 17 comma 8 della L.R. 56/77 n. 23 approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale in data 24.11.2010 ed adempimenti successivi;
- in data 10.03.2014, al n. 711/2014 del prot. gen. perveniva in atti la pratica edilizia catalogata al n. 1674 quale Piano Esecutivo Convenzionato, a firma dei proponenti Sigg. OLGATI Sergio e LORENZI Milena nonché dal progettista dott. Arch. Renato Galantini; per il recupero dei volumi di fabbricati diroccati e di realizzazione aumento volumetrico atto a completare le preesistenze con la riqualificazione completa dell'area in proprietà dei proponenti, costituito dalla seguente documentazione:
 - o Allegato A: Relazione tecnica- normativa- titolo di proprietà;
 - o Allegato B: Schema di convenzione;
 - o Tavola 1: Planimetrie generali;
 - o Tavola 2: Planimetria – calcolo delle superfici – planimetria catastale/esistente;
 - o Tavola 3: Rilievo esistente – planimetria – sezione;
 - o Tavola 4: Progetto d'intervento – planimetria;
 - o Tavola 4.1: Progetto di Intervento – sezioni – calcoli planovolumetrici;
 - o Tavola 5: Schema progettuale

Il Piano Esecutivo Convenzionato interessa aree ed edifici situati lungo la Via Mera, in Loc. Mulino, distinti al catasto terreni al foglio 7 mappali 594,685, 686 e 729 ed al catasto fabbricati al foglio 500 mappalo 686 sub. 4 e mappale 594 e n. 729

- in data 27/05/2014 con nota prot. n. 1484/2014, l'Ufficio Tecnico, dopo attenta disamina, richiedeva quale integrazione, tutta la documentazione relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS;
- in data 13.04.2018 al n. 966/2018 del prot. gen. pervenivano in atti, elaborati grafici e relazione di Verifica, a firma del dott. Arch. Paola Valenti e del Dott. Giovanni Mattasoglio; e che la medesima verifica, dal 24.05.2018 al 23.06.2018, veniva pubblicata tramite avviso pubblico all'albo pretorio on –line e sul sito istituzionale del Comune di Scopello.

Visto quanto in premessa riportato, nonché l'avvio della procedura inerente la Verifica preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica in data 12.07.2018 prot. n. 1870/2018, con trasmissione della documentazione ad Arpa di Vercelli, Provincia di Vercelli, Asl di Vercelli nonché alla Soprintendenza per i Beni Archeologici belle arti e paesaggio;

Visto altresì :

- **il parere dell' A.S.L. Vercelli** pervenuto in atti il 02 agosto 2018, prot. n. 2031 dal quale emerge come: *si è proceduto a valutazione di merito per quanto attiene alle specifiche competenze e attribuzioni senza rilevi non avendo riscontrato criticità sanitarie. Vengono fatto salvi eventuali pronunciamenti di altri Uffici, Enti e/o Amministrazioni;*
- **il parere delle PROVINCIA DI VERCELLI Area Lavori Pubblici – Edilizia scolastica e non scolastica – Territorio Servizio Vas** pervenuta in data 12 settembre 2018 prot. n. 2280 che sostanzialmente evidenzia: *si prende atto (pag. 8 del documento di verifica) che nell'ambito del PEC non sono stati evidenziati problemi ambientali esistenti e che non si rilevano possibili effetti significativi negativi sulle componenti ambientali essendo previsto l'utilizzo di materiali tipici del luogo ed essendo l'intervento di piccola entità. Alla pag. 9 del documento di verifica viene riportato che "le modifiche di cui al presente P.E.C. non alterano e non mutano in nessun modo le valenze ambientali del contesto paesaggistico e non creano particolare impatto sull'ambiente circostante essendo opere di riqualificazione di un tessuto urbano compromesso.*

La valutazione in oggetto è stata eseguita considerando le valenze ambientali preesistenti che non saranno in alcun modo pregiudicate dalla realizzazione dell'intervento il quale anzi sarà migliorativo del contesto ambientale esistente". A tal proposito si vuol segnalare che, nella documentazione esaminata non sono stati forniti molti elementi per comprendere l'entità delle valenze ambientali esistenti e per poter comprendere eventuali potenziali effetti che potrebbero verificarsi con l'attuazione dello strumento in questione. Ugualmente non è stato possibile comprendere quali siano i materiali e le finiture previste per l'edificazione dei fabbricati, né si sono rinvenute informazioni precise relativamente alle urbanizzazioni. ...omissis... Si invita pertanto il comune, nella successiva fase di adozione del Piano ad approfondire quanto sopra evidenziato, prestando particolare attenzione al contesto ambientale in cui devono essere inserite infrastrutture e servizi. Ciò premesso, preso atto della consistenza delle opere previste e rilevato che l'area di influenza del progetto è limitata alla Frazione Mulino, ovvero gli esigui impatti ambientali attesi graveranno solo su scala ridotta e non sull'intero territorio comunale e che gli interventi non paiono alterare ambiti di tutela della natura; si ritiene che il Piano Esecutivo abbia influenze ambientali tali da poter proporre l'esclusione dello stesso alla fase di valutazione della procedura di VAS. Nel caso in cui l'Amministrazione comunale, in qualità di autorità competente per la VAS, decida di escludere lo strumento in oggetto dalla fase di valutazione, si richiama la necessità che il provvedimento conclusivo del procedimento di verifica di assoggettabilità recepisca osservazioni richiamate nel presente contenuto.

- il parere ARPA Piemonte – Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est pervenuta in data 17 settembre 2018 prot. n. 2330 :...omissis...*si rammenta che non vengono trattati gli aspetti riguardanti il rischio geologico, idrogeologico e sismico, né gli aspetti inerenti la stabilità dei fronti e gli aspetti geotecnici poiché con la D.G.R. n. 33-1063 del 24 novembre 2010 è stata fissata al 1° dicembre 2010 la data di decorrenza dell'esercizio delle fruizioni in materia di prevenzione dei rischi geologici, che, ai sensi della legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3, sono state trasferire da Arpa Piemonte a Regione Piemonte...omissis... Il Piano in esame, agendo su un'area parzialmente edificata, non induce nuovo consumo di suolo, tuttavia l'intervento comporta un aumento delle superfici impermeabilizzate. Si rammenta quindi che dovrà essere rispettato il principio dell'invarianza idraulica. Si ribadisce che le conseguenze delle azioni di pianificazione locale determinano un peggioramento della qualità dell'aria in relazione alle caratteristiche dei nuovi impianti a riscaldamento degli edifici e al traffico indotto, quindi è sempre opportuno attuare tutte le azioni che possono concorrere al risanamento della qualità dell'aria, obiettivo comune a tutti i comuni piemontesi. Infatti, la nuova zonizzazione regionale (DGR n. 41-855 del 29.12.2014 redatta in attuazione degli articoli 3,4 e 5 del d.lgs. 155/2101 che si pone come obiettivo il raggiungimento ed il rispetto dei limiti per ciascun parametro, indirizza al miglioramento della qualità dell'aria su tutte le zone, soprattutto per i parametri "polveri sottili" e "biossido di azoto" che risultano essere critici. A tal proposito, tenuto conto che il tema "energia" non viene trattato nel DTP, si chiede di valutare la fattibilità di involucri edilizi con elevati standard energetici, superiori ai requisiti minimi di legge. Tenuto conto di quanto sopra espresso si ritiene che il Piano Esecutivo Convenzionato "Mulino" possa essere escluso da Valutazione Ambientale Strategica a condizione che vengano tenute in considerazione le indicazioni sopra espresse.*

- il parere della SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLE BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BIELLA , NOVARA, VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI pervenuta in data 21 settembre 2018 prot. n. 2376 :...omissis...*- considerate le caratteristiche delle aree oggetto di intervento e del contesto paesaggistico, si ritiene che le opere in oggetto, così come presentate non siano da sottoporre alla successiva procedura di valutazione. Si richiede fin da ora, per le successive fasi o procedure di competenza di quest'Ufficio , di voler porre particolare attenzione nella progettazione delle strutture da ricostruire, a completamento dei fabbricati esistenti, e nella definizione delle nuove strutture, valutando il mantenimento delle murature ancora presenti, ove possibile, e il reimpiego degli elementi lapidei conservati in loco per la realizzazione delle nuove strutture. Si*

rammenta che si rende inoltre necessario accertare la totale conformità degli interventi con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017. Si ricorda inoltre che dalla data di tale adozione non sono consentiti sugli immobili e aree tutelate ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. in oggetto interventi in contrasto con le prescrizioni degli articoli 14-16-18-26-33 e art. 13 (così come riformulato con D.G.R. n. 6-5430 del 26/03/2013) in esse contenute, che risultano sottoposte alle misure di salvaguardia di cui all'art. 143, comma 9 del D.Lgs. in oggetto. Si ricorda, per le successive fasi di pianificazione e progettazione, che nelle aree tutelate ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i risulta pertanto necessario che i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico presentino alle Amministrazioni competenti i progetti di intervento, al fine di ottenere l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., la quale costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico – edilizio. La effettiva compatibilità con i valori paesaggistici tutelati di ogni futuro intervento sarà quindi da valutarsi caso per caso nell'ambito delle successive fasi progettuali. Tutela archeologica. Si rappresenta che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822,823 e, specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente o il Sindaco o l'Autorità Pubblica Sicurezza, competente per territorio. E' fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti. L'eventuale rinvenimento fortuito di emergenze archeologiche nell'area oggetto del presente intervento potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di indagini archeologiche approfondite finalizzate alla documentazione delle eventuali emergenze antiche ed ai relativi interventi di tutela;

Visto il provvedimento dell'Organo Tecnico del Comune di Quarona (giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 dell'11.12.2018 di approvazione istanza per avvalersi dell'Organo), quale verbale sottoscritto in data 15.01.2019, con il quale i componenti Dott. Arch. Franca Zanetti, Dott. Andrea Gesiot e Dott. Renato Pascariello, hanno decretato di proporre al Comune di Scopello, quale Autorità procedente e competente di non doversi procedere alla Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. in merito all'intervento di riordino globale di un'area comprendente la sistemazione esterna delle aree di pertinenza, la realizzazione delle opere di urbanizzazione e la rivalorizzazione dei sedimenti esistenti ripristinandone la volumetria e prevedendo la nuova cubatura a completamento degli edifici ripristinati. (L'area in oggetto è classificata dal vigente PRGC come "aree residenziali a capacità insediativa invariata interna al perimetro di centro abitati", la superficie complessiva è pari a mq. 1271 ed è stata suddivisa in area pertinenziale e in un'area da dismettere per gli standard urbanistici dovuti. La volumetria totale prevista, comprensiva dell'ampliamento è pari a mc. 1.172,25) a condizione che nel progetto urbanistico, siano recepite le osservazioni e le considerazioni formulate dall'A.S.L. di Vercelli, dalla Provincia di Vercelli, dall'ARPA Piemonte ed infine dalla Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella-Novara-Verbania-Cusio-Ossola;

Atteso che in data 02.05.2019 con Avviso prot. n. 1062/2019, **avveniva:**

- il DEPOSITO del PROGETTO DI "PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO" denominato "MULINO" presentato in data 10.03.2014 prot. n. 711/2014, dai soggetti attuatori: OLGIATI Sergio c.f. LGT SRG 54P20 B300K e LORENZI Milena c.f. LRN MLN 63H43 entrambi domiciliati in Busto Arsizio (VA) – Via Cascina Rossi, 07 relativo a terreni, aventi una destinazione d'uso residenziale ed assoggetti a PEC (fg. 7 n.ri 594-685-686-729), così come si evince dal progetto redatto dall'Arch. Renato Galantini – con studio

in Varallo (VC), costituito dai seguenti allegati:

Allegato A: Relazione tecnica- normativa- titolo di proprietà;

Allegato B: Schema di convenzione;

Tavola 1: Planimetrie generali;

Tavola 2: Planimetria – calcolo delle superfici – planimetria catastale/esistente;

Tavola 3: Rilievo esistente – planimetria – sezione;

Tavola 4: Progetto d'intervento – planimetria;

Tavola 4.1: Progetto di Intervento – sezioni – calcoli planovolumetrici;

Tavola 5: Schema progettuale

- il DEPOSITO del **DOCUMENTO TECNICO - Verifica di Assoggettabilità V.A.S.** in atti 13.04.2018 prot. n. 966/2018, ed il verbale dell'Organo Tecnico competente;

Atteso altresì che avveniva la PUBBLICAZIONE del “PIANO ESECUTIVO CONVENZIONATO” denominato “MULINO” e del DOCUMENTO TECNICO - Verifica di Assoggettabilità V.A.S. sul sito istituzionale del Comune di Scopello e all'Albo Pretorio on – line per quindici giorni consecutivi dal 02.05.2019 al 17.05.2019; con la precisazione esplicita che la PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI e proposte scritte dovesse avvenire nei quindici giorni successivi alla scadenza del deposito, cioè dal 17.05.2019 al 01.06.2019;

Considerato che non sono sopraggiunte osservazione;

Vista la L.R. n. 56/77 e ss.mm.ii.;

Visto il Vigente Piano Regolatore Comunale;

Visto l'art. 48 del T.U. 18/08/2000 n. 267

Visto altresì, che sulla proposta della presente deliberazione, ha espresso parere favorevole:

il responsabile del servizio tecnico (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica;

geom. Anna Maria Montagna: _____

DELIBERA

1) di **approvare**, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 56/77 e s.m.i. Piano Esecutivo Convenzionato, a firma dei proponenti Sigg. OLGATI Sergio e LORENZI Milena e del dott. Arch. Renato Galantini; per il recupero dei volumi di fabbricati diroccati e di realizzazione aumento volumetrico atto a completare le preesistenze con la riqualificazione completa dell'area in proprietà dei proponenti, interessante i mappali 594-685-686-729 del foglio 7 , costituito dalla seguente documentazione :

✓ Allegato A: Relazione tecnica- normativa- titolo di proprietà;

✓ Allegato B: Schema di convenzione;

✓ Tavola 1: Planimetrie generali;

✓ Tavola 2: Planimetria – calcolo delle superfici – planimetria catastale/esistente;

✓ Tavola 3: Rilievo esistente – planimetria – sezione;

✓ Tavola 4: Progetto d'intervento – planimetria;

✓ Tavola 4.1: Progetto di Intervento – sezioni – calcoli planovolumetrici;

✓ Tavola 5: Schema progettuale;

2) di **approvare** il **DOCUMENTO TECNICO - Verifica di Assoggettabilità V.A.S.** in atti 13.04.2018 prot. n. 966/2018, ed il verbale dell'Organo Tecnico competente;

3) di **demandare** all'Ufficio tecnico gli adempimenti successivi al presente atto.

Successivamente, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano dagli aventi diritto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : Gilardi ing. Andrea

Il Segretario Comunale
F.to : GARAVAGLIA Tiziano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 190 del Registro Pubblicazioni

L'Atto suesteso è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune con decorrenza dal 09/08/2019 al 24/08/2019, nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n°69).

SCOPELLO, li 09/08/2019

Il Segretario Comunale
F.to:GARAVAGLIA Tiziano

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

li, 09/08/2019

Il Segretario Comunale
GARAVAGLIA Tiziano

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 28-giu-2019

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
F.to: GARAVAGLIA Tiziano